

l'Unità

DEL LUNEDI

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXIV - NUOVA SERIE - N. 43 (299)

LUNEDI' 28 OTTOBRE 1957

ESPlicita DIRETTIVA DEL CARDINALE SIRI PER LA CAMPAGNA ELETTORALE

I Comitati civici saranno utilizzati come "quinta colonna", contro lo Stato

Si attendono ora le reazioni degli ambienti "laici", - Preoccupato discorso di Pio XII per la crisi nel Medio Oriente - Il calendario della settimana politica e parlamentare

La gravità della situazione internazionale e i pericoli di guerra iniziali nei confronti fra i Paesi del Medio Oriente sono stati ieri sottolineati da Pio XII in un discorso pronunciato in lingua latina all'inaugurazione del nuovo centro radiotelefonico del Vaticano. «Dalle guerre — egli ha detto — nascono stragi, rovine, miserie di ogni genere... Coloro, soprattutto, che con i canoni della loro sorte, delle armi, incassano alle gravissime responsabilità del loro ufficio davanti alla propria coscienza e davanti a Dio, e curano con ogni sforzo che i motivi di inimicizia e di contesto al più presto non soltanto si attenuino, ma con equità vengano composti ed eliminati, di modo che i singoli cittadini e i popoli possano sentirsì sollevati dai timori di guerra». Pio XII ha quindi chiesto a tutti ed esortato, tanto più insistentemente, dal suo animo, in quanto che presentemente, come tutti sanno, delle nubi tempestose sembrano oscurare il cielo delle vicine

terre di Oriente. Il Pontefice, nel sottolineare la gravità dell'ora, si è richiamato alle esortazioni alla pace che egli stesso lanciò nel 1939 all'inizio del suo pontificato, ed ha concluso esprimendo la speranza che stava al prevalgere il saggio e prudente consiglio di coloro che si possono dire veramente uomini di buona volontà, tutti comprendendo quanto importa, in questo difficile momento di crisi, passare da un nuovo conflitto bellico non solo per i cittadini, ma per le nazioni, ma altresì per l'intero genere umano.

Il discorso — secondo le immediate impressioni romane — è parso più che altro rivolto ai registratori di nazioni cattoliche o che con la Chiesa cattolica hanno maggiori comunione ideologiche e politiche. Da ciò il voto espresso dal Papa a porto seguito nell'ultima settimana, seguendo il lancio del primo satellite artificiale della Terra opera degli scienziati sovietici.

In verità, quello della nuova fase della lotta anticomunista è

mezza i responsabili politici a l'argomento che si trova di nuovo al centro della campagna elettorale non solo per le iniziative clericali ma anche grazie all'attività del clero in ben determinati argomenti, ma tali limiti non sono messi ai laici da alcuna legge». Basterebbe questa sola frase per convincere i socialisti di tutte le sfumature e tendenze e i laici alla Malfa o alla Carandini della necessità e dell'urgenza di uno sforzo comune di tutte le forze, che hanno dato all'Italia la Costituzione democratica, per far sì che la Costituzionalità democrazia sopravviva e si affermi con sempre maggiore vitalità e validità. Di qui la vicenda della giustizia e della costituzionalità del CL, proprio ieri rifiutata dal Consiglio. Tagliati nel suo editto, purché alla base del provvedimento del nostro Paese vi sia l'unità della classe lavoratrice per la difesa della Repubblica dall'assalto clericale e per l'applicazione della Costituzione, senza gli aggiramenti.

(Continua in 7 pag. 9 col.)

L'ANNUNCIO DATO IN UN'INTERVISTA A RADIO MOSCA

Conclusi nell'URSS i preparativi per il satellite con un cane a bordo

Una speciale tuta registrerà pressione, battiti e respiro dell'animale che tornerà sulla Terra col paracadute — Imminente il lancio?

MOSCA, 27. — Radio Mosca questa sera ha presentato ai suoi ascoltatori il primo passeggero dello spazio: un cane, per l'esattezza una cagnolina, in un cassetto spaziale, che ha annunciato che il satellite con a bordo questo passeggero sarà presto lanciato.

I preparativi per il nuovo lancio di un passeggero spaziale e fra un gruppo di cani è stato scelto quello che sarà lanciato nello spazio a bordo di un razza.

Radio Mosca ha messo infatti in moto una intervista diretta dai laboratori dove i cani vengono allenati per il corso. L'annunciatore ha quindi presentato il primo passeggero spaziale, una cagnetta chiamata Kudriavka che — sono state le parole di radio Mosca — colpisce profondamente.

Kudriavka — ha detto la emittente — non ha fatto alcuna resistenza quando il personale dei laboratori le ha imposto su uno strumento con cui strumenti che registrano i suoi battiti cardiaci, la pressione sanguigna e il respiro dell'animale durante il volo spaziale. La cagnetta si è anche dimostrata molto docile, il casco traspirante ed ora è pronta per il grande volo.

Entro pochi minuti un ragazzo specialista lancerà Kudriavka nello spazio, oltre le nuvole e da dove la cagna, scenderà sulla terra sana e salva con un paracadute come ha fatto numerose altre volte. Gli strumenti e i film ci diranno le ragioni d'animale.

Egli ha affermato che non è lungo il giorno in cui anche gli esseri umani voleranno nello spazio e ci saranno in grado di condurre contatti con mondi di finora sconosciuti. Grazie agli esperimenti che abbiamo condotto l'anno scorso e che stiamo attualmente compiendo, abbiamo ottenuto utili informazioni sulle condizioni e il comportamento degli animali durante i loro rientrati rapidamente nel loro territorio appena le forze siriane apparse sulla scena. Un cittadino siriano sarebbe stato rapito dalle truppe turche.

Frattempo le città e i villaggi della regione settentrionale stanno alacremente preparandosi per fronte ad un eventuale attacco turco.

Il giornale Al Ruaadah riferisce oggi che il comandante della regione militare della Siria settentrionale ha confermato l'arrivo di diversi ufficiali egiziani ad Aleppo allo scopo di addestrare i civili nella guerra.

Le stazioni televisive che manovrano il gigantesco telescopio di Jodrell Bank hanno ricevuto ieri sera un telegramma dal consiglio astronomico sovietico in cui vengono pregati di tenere il cielo terrestre, che come è noto non trasmette più segnali radio.

Il telescopio inglese, il più grande del suo genere che vi si è messo a oggi il solo strumento capace di avvistare il satellite.

Appena ricevuto il telegramma gli scienziati, inglesi, con altri tre colleghi, hanno

risposto oggi a Aleppo,

la capitale economica della Siria a soli 70 chilometri dal confine turco, come sufficientemente preparata a fare «della città un cimitero degli invasori».

La stampa locale descrive oggi Aleppo, la capitale

economica della Siria a soli

70 chilometri dal confi-

ne turco, come suffi-

camente preparata a fare

«della città un cimitero

delle invasioni».

Le platee seguite sono state:

parcasse, ma alla fine ci siamo trovati dinanzi all'omertà più impenetrabile. Non solo

gli interrogatori sono con-

tinuiti ininterrottamente.

Tutti i capi della malavita

non parlano, ma anche la gen-

te comune che potrebbe avere

delle comunicazioni illuminan-

ti da fare preferisce tenere la bocca chiusa, più timore di essere denunciati.

Quando la polizia, la

stazione di polizia, la

polizia, la polizia, la